

COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per il Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 12.00
semestrale > 7.00
Un numero separato > 0.50
Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
UDINE - Via Cavour N. 11 - UDINE
Fondatore: EMILIO KLAMPFERER

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0.50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Concorsi, Aste ecc. L. 1.50.
Gli abbonamenti non disdetti per raccomandata un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

E' MORTO IL NOSTRO DIRETTORE



Emilio Klampferer fondatore e direttore del "Commercio Friulano"

filato le sue armi inesorabili e crudeli. Pur domenica, mentre la Morte stendeva le ali, Egli uscì a passeggio chiedendo ai giardini goriziani l'ultimo sorriso della vita. Verso le 10 il Suo cuore generoso e gentile s'affievolì e l'uomo dovette avvicinarsi al letto. I battiti rallentarono ancora e verso mezzodì la coscienza un dì tanto vitale, si oscurò per sempre. Alle 14, questo Suo giornale ch'egli amava come creatura diletta, aveva perduto il fondatore e Direttore. Ma, se la fragilità terrena ha dovuto seguire il corso del destino, sarà pure destino che Egli viva in questa sua creatura che

è palpito dei Suoi palpiti, che è fatica delle Sue fatiche, che è Lui stesso. Così Egli sempre volle. Coloro che furono collaboratori nella Sua opera sin dall'inizio, promettendo, come già a Lui stesso promisero, di proseguire sulla via da Lui tracciata con tanto amore, con tanto intelletto.

Amico caro, fraterno amico Emilio Klampferer, ci è stato tolto per sempre il Tuo consiglio — ed erano "consigli" i Tuoi perchè la squisitezza del Tuo animo non Ti permetteva di "ordinare" — non saremo sorretti dal Tuo franco sorriso, dalla misurata e

saggia competenza, dalla Tua parola efficace e giusta; non ci conforterà più la Tua presenza, ma pure Tu rimarrai immutabile nei nostri pensieri e nel nostro lavoro. Ci accingiamo a continuare il Tuo cammino con gli occhi umidi e siano le lacrime dolorose, come un battesimo che fortifichi e ritempi.

Emilio Klampferer, egregio amico nostro: coloro che ti hanno amato, i Tuoi collaboratori, la Tua Redazione, Ti piange con me, in un dolore che non può avere conforto. "Il Commercio Friulano" conserverà in Te, il suo Direttore.

C. (*La Patria del Friuli* de 3 ottobre 1927)

La compartecipazione dei giornali al nostro lutto

Qualche giorno fa si era ben lontani dal supporre di dover compiere l'ingrato compito di registrare la morte del collega Emilio Klampferer. Egli, tormentato da un grave vizio cardiaco, aveva cercato martedì della scorsa settimana tregua e riposo nel sanatorio « Villa San Giusto » a Gorizia. Invece, domenica, il male si aggravò improvvisamente, vincendo la fibra dell'uomo che già fu prospero e gagliardo.

Il collega Emilio Klampferer era nato a Udine 57 anni or sono, nel rione di San Giorgio, e trascorse moltissimi anni nella nostra città pur essendo poi la sua famiglia a Trieste. Appassionato cultore di sport e di temperamento vivace nei suoi giovani anni, amò sempre il giornalismo riuscendo a coprire a Roma l'ufficio di amministratore del giornale « L'Epoca » e a disimpegno incarichi di fiducia nell'« Idea Nazionale ». Chiamato da la Capitale a Udine, dalla nostalgia dei ricordi e dai suoi interessi, fondò il giornale « Il Commercio Friulano », portando a notevole grado di diffusione in tutta la provincia e oltre.

Inserito al Sodalizio Friulano della Stampa prima, al Circolo dei Giornalisti poi, egli mantenne sempre la più affettuosa cordialità coi colleghi che avevano motivo di avvicinarlo, così come sotto un'apparenza burbera, nascondeva tesori di generosità. La sua esistenza, che talvolta fu amareggiata forse ingiustamente, ha trovato forse conforto in questi ultimi anni nel lavoro assiduo e intelligente.

Emilio Klampferer è morto sulla breccia. Noi, come tutti i colleghi, rivolgiamo a lui la sincerità del nostro accoramento. Al fratello, tenente colonnello cav. Rodolfo, alla vedova e agli altri congiunti esprimiamo sensi di cordoglio.

(Il « Giornale del Friuli » del 4 ott. 1927)

Una feroce notizia ci è giunta da Gorizia: alle ore 14 di ieri ivi decedeva nella « Villa S. Giusto » ove erasi recato la settimana scorsa per un periodo di cura, il sig. Emilio Klampferer, fondatore e direttore-proprietario del quindicinale « Il Commercio Friulano ».

Scriviamo queste righe con l'animo turbato da doloroso stupore, tanto inverosimile ci sembra il repentino decesso dell'egregio collega ed amico. Sapevamo bensì ch'egli era da tempo sofferente causa un accentuato vizio cardiaco, ma il nostro pensiero rifuggiva dal supporre una sì rapida fine. Oggi, purtroppo, la nostra penna deve annunciare un decesso.

Nato a Udine, cinquantasette anni fa, Emilio Klampferer, era notissimo in città e provincia avendo qui svolto durante lunghi anni la sua attività di giornalista e di tecnico pubblicitario. Ma anche alla Capitale il collega defunto vantava larghe ed autorevoli amicizie, poichè in passato ebbe ad esplicare le funzioni di direttore amministrativo dell'« Idea Nazionale » e de « L'Epoca ».

Nel dopo guerra Emilio Klampferer fece ritorno nella nostra città, fissandovi la sua definitiva dimora e fondando « Il Commercio Friulano », al quale fino all'ultimo dedicò le sue assidue cure. E poichè quel diffuso periodico ha visto la luce e si stampava nella nostra tipografia, il direttore di esso viveva la sua vita di lavoro accanto alla nostra, con cordiale spirito di colleganza.

Per cui consideriamo un lutto di famiglia la dipartita dell'amico Klampferer, alla cui memoria volgiamo un mesto e reverente pensiero.

Al di lui fratello ten. colonnello cav. Rodolfo, alla vedova, ai congiunti tutti, giunga l'espressione del nostro più profondo e sentito cordoglio.

C. (*La Patria del Friuli* de 3 ottobre 1927)

Quasi improvvisamente, ieri nel pomeriggio cessava di vivere a Gorizia il sig. Emilio Klampferer, direttore e proprietario del giornale «Il Commercio Friulano». La morte lo colse sul lavoro. Così doveva avvenire, poiché Emilio Klampferer era un lavoratore di vecchio stile, e si può dire che l'unica sua aspirazione, l'unica sua mira fosse sempre il lavoro: non come strumento, buono per accumulare denaro, ma come necessità impellente della vita, che altrimenti questa gli sarebbe sembrata troppo vuota e senza scopo. Egli scelse un po' il nostro travaglio, e ci fu sempre costantemente compagno e solido.

Durante l'invasione nemica, e ancora prima fu a Roma all'amministrazione dell'«Idea Nazionale» e dell'«Epoca», quindi, tornato a Udine, fondò il «Commercio Friulano», che volse e seppe affermare, curandone anche la redazione, ma più che altro l'amministrazione e la pubblicità. Questo era il suo campo e in esso veramente eccelleva.

Noi lo ricordiamo ora come un lavoratore, dall'animo mite, dal cuore sempre aperto al soffio del bene; lo ricordiamo compagno fedele ed onesto, dal giudizio sereno e posato, e sprattutto privo di gelosia e di cattiveria. Lo ricordiamo così oggi, mentre piangiamo la dipartita, come o ricorderemo sempre, che troppo improvvisamente ci è stato rapito dalla morte.

(«Il Gazzettino» del 4 ottobre 1927)

È morto nell'età di cinquantasette anni il signor Emilio Klampferer proprietario del giornale «Il Commercio Friulano» e dell'«Agenzia commerciale» che aveva in appalto anche la pubblicità del nostro giornale.

Lavoratore attivo e coscienzioso, diede al giornalismo, a Udine e fuori, gran parte della sua vita; la sua immatura fine ha destato vivo rimpianto nel giornalismo udinese.

Alla famiglia, le nostre sentite condoglianze.

(«L'Agricoltura Friulana» dell'8 ott. 1927)

Vari giornali del Regno hanno annunciato — con parole di compianto — il decesso del nostro Direttore.

Le estreme onoranze

Tutti i giornali cittadini hanno inoltre scritto un ampio resoconto delle estreme onoranze tributate al nostro amato Direttore.

Ripartiamo, per intero, il resoconto pubblicato dal «Giornale del Friuli» del 5 ottobre corrente, sotto il titolo: «Le estreme onoranze alla salma di Emilio Klampferer»:

Alle 14 di ieri, accompagnata dal fratello cav. Rodolfo e dalla nipote Margherita Klampferer, è giunta da Gorizia — ove erano state nella mattinata tributate onoranze nella cappella del Sanatorio «Villa San Giusto» — la salma del compianto collega Emilio Klampferer, direttore del giornale «Il Commercio Friulano» da lui fondato.

Sul piazzale di porta Aquileia si formò il corteo. Precedevano, dopo il Crocefisso, due carrozze (su cui erano adagiate le numerose corone) e i sacerdoti della parrocchia di S. Giorgio. Seguiva poi la carrozza di prima classe trainata da due cavalli; sul feretro posavano palme di fiori e la splendida ghirlanda della famiglia. Il feretro era accompagnato dal fratello ten. colonnello cav. Rodolfo con la figlia Margherita, dai cognati signori Feruglio e dagli amici intimi.

Nei corteo notavansi tutti i giornalisti udinesi, una rappresentanza della maestranza della tipografia Del Bianco, amici e conoscenti. Reggevano i cordoni il cav. Guido Maffei direttore del nostro giornale, nestore dei giornalisti di Udine, il co. Federico Valentini presidente del Circolo della stampa, Ettore Ciuttini per la Redazione del «Commercio Friulano» e il signor Gino Paretto in rappresentanza degli Agenti di pubblicità.

Sui serici nastri delle ghirlande si leggevano le seguenti dediche:

«Il fratello, le nipoti e cognata addolorati, al caro Emilio» — «Nipote Margherita al caro zio» — «Ernestina Donda con affetto allo zio Emilio» — «Con memore affetto, famiglia Ciuttini» — «Al collega Emilio Klampferer, il Circolo della Stampa di Udine» — «I colleghi della stampa di Gorizia» — «Alfredo Cipollone e famiglia al suo caro Direttore».

Appena formatosi, il corteo si diresse lentamente per via Teobaldo Ciconi proseguendo per via Cussignacco e soffermandosi dinanzi alla chiesa di S. Giorgio ove sono state celebrate solenni esequie. Si proseguì poi verso porta Poscolle.

Sul piazzale XXVI Luglio gli accompagnatori si sono raccolti intorno alla salma e il collega Valentini, a nome di tutti i giornalisti porse con voce commossa ad Emilio Klampferer, l'estremo saluto. Egli ricordò la trascorsa vita giornalistica dello scomparso che, a Roma, appartenne alle grandi famiglie dell'«Idea Nazionale» e dell'«Epoca» e che a Udine aveva saputo dare vita e portare a notevole sviluppo una azienda di pubblicità e il giornale «Il Commercio Friulano», raccogliendo in città e provincia, vasta stima. Ricordò ancora come la rettitudine, l'onestà, l'amor patrio e soprattutto la religione del lavoro siano stati i sentimenti cui si ispirava ogni atto del compianto collega troppo improvvisamente e anzitempo mancato.

«Emilio Klampferer — così chiude — ti abbiamo conosciuto collega buono e generoso, cuore aperto ad ogni opera nobile che ti fosse chiesta; ti abbiamo saputo lavoratore coscienzioso ed esemplare. Queste tue doti che la apparenza talvolta rade non riusciva a nascondersi, hanno suscitato il nostro cordiale affetto per te. Tu varchi ora la soglia dell'eternità; noi promettiamo di non dimenticarti, Vale».

Dopo l'accorato saluto estremo il doloroso corteo s'incamminò verso il Camposanto ove la salma verrà tumulata.

In quest'ora così triste, rinnoviamo alla moglie, al fratello e a tutti i congiunti l'espressione del nostro profondo cordoglio.

«Il Gazzettino» scrivendo dei funerali del compianto nostro Direttore, pubblicò tra l'altro:

«Nel corteo abbiamo notato: il prof. cav. Marchettano direttore de «L'Agricoltura Friulana» e della Cattedra Ambulante prov., il cav. Bettina direttore della Banca Cooperativa Udinese, il collega rag. Giuseppe Del Bianco per la Direzione della «Patria del Friuli», il collega Riccardo Filippini per la Redazione Udinese del «Gazzettino», il m. Chino Ermacora direttore de «La Panaria», il cav. Libero Grassi segretario prov. delle Comunità Artigiane, il rag. Mussato procuratore della filiale dell'«Agenzia Manzoni», il sig. Gino Paretto procuratore dell'Unione Pubblicità Italiana, il sig. Molinis Clemente Luigi, il cav. G. B. De Pauli, il dott. geom. Allatere, tutti i colleghi della

stampa udinese, una folla di amici e conoscenti e una rappresentanza delle maestranze della tipografia Del Bianco».

Emilio Klampferer nel libro d'oro della Dante Alighieri

È stata aperta una sottoscrizione per inscrivere il nome di Emilio Klampferer nel Libro d'oro dei soci perpetui della «Dante Alighieri».

Hanno finora versato una quota di lire cinque ciascuno i colleghi Valentini conte Federico — cav. rag. Domenico Del Bianco — rag. Giuseppe Del Bianco — Giovanni Maria Ciochetti — Carlo Serafini — Filippini Riccardo — Paolo Ripa — Giuseppe Castelletti — rag. Giorgio Provisi — Cigaina dott. Tullio — Ettore Ciuttini — Gio. A. Colonnello — Paolo Fabretto — Guido Maffei — Nino Tenca Montini — Arnaldo Mussato — Gino Paretto.

La sottoscrizione continua.

Ai colleghi

La Redazione del «Commercio Friulano» anche a nome dei congiunti del compianto Direttore scomparso, rivolge con animo riconoscente il proprio commosso ringraziamento alle Direzioni dei giornali e agli egregi colleghi che nella dolorosa circostanza hanno preso così viva parte al lutto angoscioso. Particolare gratitudine esprimiamo al collega e amico Federico Valentini per le affettuose parole con cui ha recato il saluto estremo alla salma e alla memoria di Emilio Klampferer.

Scopi e moralità del censimento industriale e commerciale

In ogni momento, ma specialmente in periodi di intenso fervore e di profonde modificazioni occorre avere dati certi e sicuri elementi di fatto.

Nessuna riforma e nessun provvedimento possono adottarsi, specialmente nel campo economico, se non si conosca a fondo la situazione effettiva e reale dei complessi aspetti dei problemi che ci interessano.

Le molteplici provvidenze per il migliore assetto industriale della Nazione; lo sviluppo e l'orientamento delle più vive correnti commerciali richiedono notizie certe e documentate.

Nulla, poi, potrà farsi per la risoluzione del problema assillante dei combustibili, decisivo per l'incremento dell'economia nazionale, ove prima non si conoscano con precisione il consumo attuale e il fabbisogno avvenire.

Per corrispondere a tutte queste necessità e soprattutto per avere elementi sicuri di studio e di deliberazione, il Governo Nazionale ha indetto il censimento generale nazionale degli esercizi industriali e commerciali.

Il censimento si riferirà «agli opifici ed imprese industriali, esercizi commerciali, istituti bancari, aziende di trasporti e ad ogni altra forma di attività di carattere economico».

Sono escluse le aziende agricole per il censimento delle quali dovrebbero adottarsi criteri e sistemi assai diversi, come richiedono la loro natura e il loro speciale aspetto assunto in Italia.

Sono pure escluse, di regola, le attività professionali, salvo il caso che l'esercizio di esse sia connesso ad atti di carattere industriale o commerciale (Esempio: Case di cura).

Saranno invece compresi i rappresentanti di commercio, gli agenti di cambio e di altre forme di attività commerciale, le agenzie e le imprese di pubblicità, le imprese editoriali, cinematografi, teatri, scuole di danze ecc. ecc.

Sarà pure oggetto del censimento l'artigianato, la lavorazione a domicilio (sarti, sarte, modiste, magliere, calzaioli, coltronaie, bizantinaie ecc. ecc.) sarà censita quando sia eseguita per clienti diretti e non per altre ditte.

Saranno pure censiti i rivenditori a posto fisso e quelli ambulanti.

Insomma formeranno oggetto del censimento gli stabilimenti, gli opifici, i laboratori, i cantieri, le miniere, i negozi, le botteghe, gli uffici commerciali e tutte le altre forme di attività industriale e commerciale in senso largo anche se esercitate a domicilio o senza speciale sede.

L'esecuzione di questa così importante rilevazione statistica è affidata, sotto la direzione dell'Istituto Centrale di statistica del Regno, alle Camere di Commercio.

Presso ogni Camera di Commercio e Industria è istituita un'apposita Commissione di vigilanza che ha l'incarico, come già dice il titolo, di vigilare per la rispettiva circoscrizione camerale, al regolare andamento di tutte le operazioni del Censimento e ne è responsabile verso l'Istituto Centrale di Statistica.

Per la Camera di Commercio di Udine, la Commissione di vigilanza è stata composta con decreto prefettizio del 3 settembre nelle persone dei seguenti signori:

Presidente: S. E. senatore barone Elio Morpurgo Commissario per la Camera di Commercio.

Membri: il Commissario prefettizio cav. uff. dott. Gaspare Marconcini; ing. cav. Achille Pellegrini per l'ispettorato indu-

striale del lavoro; cav. Giuseppe Micoli per la Confederazione Generale fascista dell'industria italiana; Ugo Barbettani segretario Federale delle corporazioni sindacali; cav. Libero Grassi segretario Federale delle Comunità artigiane; Luigi Agnola per la confederazione nazionale fascista dei commercianti; maggiore del genio militare ing. Giuseppe Scolese per il comitato di mobilitazione civile. Segretario il dott. Marcello Valentini.

Alle Camere di Commercio e Industria faranno carico le operazioni di raccolta dei dati e delle prime elaborazioni, ma ai Comuni è demandato il compito di procedere alla distribuzione ed al ritiro dei questionari. Sono adunque i Comuni che procedono alle rilevazioni dirette e che, quindi, avranno effettivo contatto con gli esercenti industrie e commerci.

Agli effetti di questo compito, i Comuni hanno diviso il territorio comunale in zone di censimento in maniera che per ogni zona gli esercizi da censire non siano meno di 400 né più di 500.

Ad ogni zona è assegnato un ufficiale di censimento che ha l'incarico di consegnare i questionari e poi di ritirarli.

La distribuzione dei questionari deve essere iniziata e compiuta nei quindici giorni precedenti il 15 ottobre e nei quindici giorni successivi dovrà essere effettuato il ritiro. Non oltre 30 giorni dopo la data del censimento i Comuni dovranno trasmettere i questionari riempiti e controllati alla Camera di Commercio ed Industria.

La Commissione di vigilanza procederà all'esame dei questionari e alla loro verifica per poter effettuare, ove occorra, le correzioni ed i complementi necessari. Provvederà quindi allo spoglio dei questionari stessi per la preparazione dei prospetti di spoglio e per l'elaborazione dei dati risultanti. Il materiale così elaborato dovrà, entro quattro mesi dalla data del censimento, essere inviato all'Istituto Centrale di Statistica del Regno, al quale spetteranno le ulteriori e definitive elaborazioni dei dati raccolti in tutte le circoscrizioni camerali del Regno.

Per quanto riguarda il Comune di Udine, le operazioni per il censimento sono affidate all'ufficio anagrafe. Gli esercizi da censire per Udine sono circa 2800; per tutta la provincia ne saranno circa 20.000.

Per il Comune di Udine il territorio è stato diviso in 5 zone di censimento.

Va rilevato che questo censimento generale industriale e commerciale non nasconde alcuna finalità fiscale, cioè non potrà né dovrà servire in alcun modo all'agente delle imposte.

Tutti gli industriali ed i commercianti, gli artigiani come i lavoratori a domicilio possono quindi serenamente rispondere alle domande che saranno loro rivolte a mezzo dei questionari di censimento. Nessuna preoccupazione deve loro impedire di fornire dati e cifre sicure che, del resto, sono vincolate al più stretto segreto d'ufficio. D'altra parte i Decreti citati comminano gravi penalità per coloro che rifiutino di dare le notizie volute o le forniscano monche o falsificate.

Ma tali penalità non dovranno, certamente, essere applicate a nessun esercente di Udine ove tutti i cittadini sono in grado di conoscere il valore e l'importanza di questa grandiosa rivista delle forze produttive voluta dal Governo nazionale, e di apprezzarne le alte finalità economiche e sociali.

CRONACA FRIULANA

PORDENONE

I prezzi del nostro mercato

Granoturco vecchio da L. 70 a L. 75; fagioli nuovi da 120 a 140; saggina da 60 a 65; frumento da 100 a 105; patate da 30 a 35; fieno da 25 a 30; stramaglie da 12 a 18; legna da ardere da 12 a 15; buoi e manzi a peso vivo da 280 a 320; vacche da 200 a 220; vitelli a peso vivo da 300 a 360; polli e galline da 7.90 a 8; capponi o tacchini da 7 a 7.50; maiali lattonzoli da 50 a 80; vino mediocre da 160 a 200; uva nostrana da 80 a 105; uova all'a dozzina 7.20.

CORMONS

Orario macellerie e negozi

Per disposizione dell'Amministrazione fascista commer. le macellerie dei mandamenti di Cormons e di Gradisca sono state autorizzate a portare l'orario di apertura dalle ore 17 alle 15. Nei giorni festivi, chiusura alle ore 12.

Per i negozi è entrato in vigore il seguente orario: apertura alle ore 8; chiusura alle ore 19. Domenica e giorni festivi fino alle ore 12. Ai trasgressori sarà inflitta un'ammonda da L. 100 a 300.

Il calmierio sul pane

Il Podestà cav. uff. Benardelli ha stabilito in questi giorni il seguente calmierio per la minuta vendita del pane: pane in forme da grammi 100 a 200 lire 1.80 al Kg. È assolutamente vietata la confezione del pane in forme superiori a grammi 200.

La vendita del pane è permessa unicamente nei negozi dei fornai e nelle rivendite di solo pane e farina. A tutti gli altri esercenti è fatto divieto di vendere pane.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La III. Rassegna ippica

Il 18 corr. alle 8, nel Foro Boario si terrà la terza rassegna annuale a premio delle cavalle fattrici e dei puledri, indetta dal Ministero dell'Economia Nazionale ed effettuata da apposita Commissione Ministeriale con un complessivo di premi di lire 5000.

Dovranno pervenire alla mostra tutte le cavalle già iscritte alla Stazione Selezionata, seguite da puledro nato nella passata primavera (1927). La mancata presentazione dei puledri e specialmente di quelli figli di Napolitano-Mattuglie, stallone selezionato, sarà causa di esclusione dal premio.

Potranno partecipare alla Rassegna e concorrere al premio anche gli altri proprietari, che possiedono buone cavalle o puledri non ancora iscritti alla Stazione Selezionata.

Il pane

Con ordinanza del Podestà, vista la nota prefettizia 14 settembre u. s. N. 29740 il calmierio sul pane viene modificato come segue: a) in filoni del peso non superiore a gr. 200 a L. 1.80 al Kg.; b) in bine di quattro pezzi del peso caduno inferiore a grammi 100 a L. 1.90 al Kg.; c) in forme minute a L. 2.10.

Detti prezzi sono applicati presso i forni, le rivendite ed a domicilio fermo restando l'obbligo di vendere il pane a peso. I trasgressori saranno puniti a termini di legge.

TARGETO

Nuovo mercato delle castagne

Il Podestà con sua ordinanza ha stabilito che il mercato delle castagne deve aver luogo esclusivamente in Piazza Frangipane, nelle adiacenze della pesa pubblica, e solamente nelle ore antimeridiane di lunedì, mercoledì e venerdì, di ogni settimana.

I contravventori verranno puniti a norma di legge.

Prezzo del pane

Il Podestà con sua ordinanza ha stabilito che il pane venga venduto ai seguenti prezzi: Pane in forme fino a 100 grammi il kg. 1.200 — Pane in forme oltre i 100 e fino a 200 grammi il kg. 1.85 — Pane in forme oltre i 200 grammi e fino a 500 il kg. 1.75. — Si ricorda l'obbligo di vendita del pane a peso. Contro i contravventori verranno adottate le sanzioni stabilite dalla legge.

MCSSA

L'istituzione d'un mercato mensile

In seguito alla deliberazione del nostro Consiglio Comunale con cui veniva deciso di istituire nel Comune un mercato bestiame mensile da tenersi nel primo mercoledì di ogni mese sul piazzale della Stazione ferroviaria, il Prefetto di Gorizia comm. Cassini ha emanato un decreto con cui il Comune è autorizzato a istituire il mercato richiesto.

GEMONA

La revisione dei torelli

Nel giorno di venerdì 14 ottobre si svolgerà nella zona gemonese la revisione dei torelli. L'orario è il seguente: Montenas ore 8 presso il Municipio — Artegna ore 9 presso il Municipio — Osoppo ore 9.30 piazza del mercato — Trasaghis ore 10 presso il Municipio — Bordano ore 11 presso il Municipio — Gemona ore 14 piazza del Mercato — Venzone ore 16 piazza del Mercato.

Tariffa automobili pubbliche

Il Municipio ha stabilito la tariffa delle automobili in servizio. Da Gemona a stazione; andata e ritorno compresa sosta in attesa del treno. Per corse in qualsiasi località: per km. fino a quattro posti L. 1.30 al km.; per km. superiori a quattro posti L. 1.50 al km. La prima mezza ora di sosta è gratuita per le ore successive per ogni ora di sosta di ore L. 5. La tariffa deve costantemente tenuta a disposizione viaggiatore e custodita visibilmente nella vettura. Il posteggio delle automobili è fissato unicamente in piazza Umberto I.

SPILIMBERGO

L'orario dell'Ufficio postale

Da qualche giorno il Regio Ufficio postale viene aperto dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 19.

CRONACA UDINESE

La campagna granaria 1927

Sotto la presidenza del cav. dott. Albano Capsoni de Rinoldi si è riunita la Commissione Comunale per la Battaglia del Grano, presenti i sigg. Dorta dott. Enrico, Bonanni cav. Luigi, Prendi cav. Guido, Enrico, Varutti cav. Ernesto, Villorosi cav. Achille, Mizzau cav. Giuseppe, Rizzuto cav. Alfredo.

La Commissione, fissate le modalità della assegnazione dei premi per il corso dell'anno agrario 1926-27, dopo l'ardua e serena discussione ha fissato l'azione che intende svolgere nel territorio del Comune durante la prossima campagna granaria 1927-28 che comprenderà:

1) Corsi di conferenze sulla coltivazione del grano e sulle altre colture in rotazione; 2) Impianto di campi dimostrativi di coltivazione del grano e delle altre colture in rotazione (granoturco, patate, trifoglio, ecc.) collo scopo di dimostrare le possibilità, con adatte concimazioni e lavorazioni, di aumentare non solo la produzione del frumento, ma anche quella delle altre colture in rotazione.

3) Cambio della semente comune del grano, con sementi elette e selezionate, tutti i piccoli coltivatori;

4) Premi come concorso nell'acquisto di piccoli proprietari od affittuari di terreni in società, di seminatrici, caniche e di sarchiatrici per frumento;

5) Bando di concorsi a premi tra i produttori di frumenti diretti coltivatori di suolo, sieno essi proprietari, affittuari, mezzadri, purché la superficie da essi coltivata a frumento sia di almeno due ettari di frumento, anche se non costituita da un appezzamento.

Quanto costa il pane

Il Commissario Prefettizio ha ordinato che a partire dal giorno 6 corrente il prezzo di vendita al minuto del pane siano i seguenti: Pane in forme non superiori a grammi 100 al Kg. L. 2; pane in forme da 150 a 200 grammi al Kg. L. 1.90; pane in forme da 500 gr. al Kg. 1.80.

Rimangono in vigore tutte le altre disposizioni fissate dal decreto 14 settembre 1926 n. 11949 relative alle modalità obbligatorie per la confezione del pane.

Con la presente disposizione rimangono in vigore i prezzi precedentemente stabiliti per la vendita del pane indicati dal prefetto quindicinale del 30 settembre u. s. N. 3811.

Bollettino dei prezzi sui mercati di Udine

Pollerie — galline a peso vivo da 8.50, a peso morto da 11 a 14, polli a peso vivo da 8.50 a 9, a peso morto a 12, a peso vivo 5.50 a peso morto a 8.50, tre a peso vivo a 6, a peso morto a 9, chini a peso vivo da 7 a 7.50, a peso morto da 10 a 13, conigli a peso vivo a 3, a peso morto a 6.

Foraggi — fieno dell'alta I. qualità da 27 a 28, fieno della bassa I. qualità da 23, strame scuro da 11 a 12.

Cereali — frumento da 110 a 112, granoturco giallo vecchio da 85 a 90, granoturco bianco da 80 a 88, granoturco v. giallo da 78 a 80, bianco da 73 a 75, segala da 70 a 75, orzo da 80 a 87, orzo da pilare da 80 a 85.

I delegati italiani alla conferenza inter. degli stati

Il Capo del Governo ha nominato delegati alla Conferenza internazionale che si terrà a Ginevra il 17 ottobre corrente per la liquidazione degli ostacoli all'importazione ed all'esportazione, i sigg. on. av. Fulvio Sossano sottosegretario di stato per le Finanze, delegato; cav. di gr. cr. Angelo Nola, direttore generale del commercio della politica economica; gr. uff. dott. squire Troise, direttore generale delle dogane e delle imposte dirette.

STATISTICHE. — A 4000 ascendenze nella Provincia di Udine gli autoveicoli

TESTI CAMBIARI

co dei protesti cambiari ele...
del mese di Agosto 1927.

enchi dei sigg. Notai od ufficiali...
ziari comunicati al R. Tribu...

Table with names and amounts: Pietro, Buia 3000.—; Cassa Maria, Chiusaforte (2 eff.) 550...

FERRUCCIO SOLIPPA

Francesco, Buia 500.—; Ernesto, Gemona 9300.—; Antonio Villasantina 1000.—

Fallimenti.

La quindicina sono stati dichiarati i...
Armando Sabotig di Cividade esercenti...

Armando Colognato esercente caffè a...
nominato giudice delegato il dottor...

Ha nominato giudice delegato l'avv. Serr...
fissato la prima adunanza dei credi...

Ha nominato giudice delegato l'avv. Vito...
Ha nominato giudice delegato l'avv. Serr...

Ha nominato giudice delegato l'avv. Vito...
Ha nominato giudice delegato l'avv. Serr...

dissera. Ha fissato la prima adunanza dei...
creditori al 31 ottobre, il termine per la...

ESTENSIONE DI FALLIMENTO

Il fallimento di Tobia Biagio è stato e...
steso alla Ditta Tobia Vincenzo ed...

CURATORI DEFINITIVI

del fallimento Rego Carnelutti, l'avv. Ar...
Del fallimento Rego Carnelutti, l'avv. Ar...

PROPOSTA DI CONCORDATO

Con decreto 18 settembre 1927 del Tribu...
nala e di Udine fu ammessa la Ditta Ar...

AUMENTO DI CAPITALE

L'assemblea della società anonima Idro...
Elettrica del Tul con sede in Travesio, ha...

SCIoglimento di SOCIETA'

Con sentenza della corte d'appello di Ve...
nezia venne pronunciato lo scioglimento...

La fassa sulle cambiali ridotta

In Conseguenza del decreto legge sugli...
sgravi tributari il Ministro delle Finanze...

Ribassi ferroviari per la Sicilia

Per le onoranze che il 21 ottobre la na...
zione renderà a Francesco Crispi in Pal...

I cambi in Italia

Table with columns: PIAZZE, MILANO, TORINO, GENOVA, ROMA, TRIESTE. Rows: Franc., Londra, N.York, Svizzer., Spagna, Berlino, Belgio.

La media dei consolidati

Media dei consolidati negoziati per con...
tanti nelle Borse del Regno. Rendita 3.50% netto (1906) 70.55 id.

Ditta BISUTTI - Udine

Lastre da finestra

Prezzi al minuto praticati nelle varie città delle Venezie

Pubbllichiamo il seguente interessante specchietto sui prezzi praticati nelle varie...

Table with columns: Udine, Venezia, Padova, Vicenza, Treviso, Trieste, Belluno. Rows: Pane, Farina granoturco, Pasta comune, Pasta uso Napoli e Bol., Risto comune, Patate, Olio oliva, Olio di semi, Lardo, Burro, Latte, Carne di prima qualità, Uova, Zucchero quadretti, Carbone di legna, Legna da ardere.

I dazi comunali di consumo di parecchi generi, come ad esempio le carni, il lardo, ecc. sono sensibilmente più elevati a Udine che nelle altre città indicate.

Il numero indice dei prezzi praticati a Udine è in continua diminuzione: 1 aprile 104.80 - 1 maggio 102.87 - 1 giugno 100 - 1 luglio 99.05 - agosto 96.38.

La finanza italiana

Il Conto del Tesoro

Il conto del tesoro al 31 agosto u. s. (primo bimestre del nuovo esercizio) mostra che la situazione del bilancio si chiude, alla detta data, con un avanzo di 15 milioni, risultante dalla differenza fra accertamenti di entrate per milioni 3.155 ed impegni di spese per milioni 3.140. Gli incassi per entrate effettive ordinarie e straordinarie nel mese di agosto ammontarono ad 1 miliardo 907 milioni ed i pagamenti ad 1 miliardo 514 milioni, con una eccedenza attiva di 393 milioni. Gli incassi stessi nel bimestre luglio-agosto sommano a miliardi 3 e 17 milioni e i pagamenti a 3 miliardi e 922 milioni. La differenza è dovuta come è noto, all'avvenuto pagamento in luglio della cedola del debito pubblico. In correlazione alla differenza attiva avutasi in agosto fra incassi e pagamenti il conto corrente attivo del tesoro con la Banca d'Italia è salito a 426 milioni in confronto di 148 milioni del mese precedente. Nella situazione dei debiti e crediti di tesoreria può considerarsi sia quasi avvenuto ormai il pareggio. Una nota al conto del tesoro avverte infatti che, per effetto della conversione dei buoni del tesoro ordinari in consolidato, del graduale ritiro dei biglietti di Stato e della restituzione alla Banca d'Italia di biglietti circolanti per conto dello Stato, la cifra complessiva dei debiti di tesoreria subirà una riduzione per 19 miliardi e 800 milioni. La circolazione complessiva bancaria e di Stato da 19 miliardi e 15 milioni, quale era al 31 luglio u. s., è discesa a 18 miliardi e 898 milioni in agosto con una diminuzione di 117 milioni. Per la sola circolazione di Stato la diminuzione è di 54 milioni di lire.

Le riserve della Banca d'Italia

Al 31 agosto la Banca d'Italia aveva una riserva aurea così alta come mai finora; vale a dire quasi 3 miliardi di lire oro. Per rendersi conto della portata effettiva di tale fatto, bisogna considerare questi elementi: 1) dall'anteguerra ad ora, cioè dal 31 dicembre 1913 al 31 agosto 1927, le scorte auree della Banca d'Italia sono passate da 1661 milioni di lire oro a 2904 milioni di lire oro, così che sono cresciute di 1243 milioni di lire oro, aumento corrispondente al 75 per cento; 2) dopo, dal 31 agosto 1926 al 31 agosto 1927 le scorte auree della Banca d'Italia sono passate da un miliardo e 947 milioni di lire oro a 2904 milioni di lire oro, vale a dire sono cresciute di 957 milioni di lire oro, aumento corrispondente al 49 per cento; 3) il rapporto fra le riserve e la circolazione della Banca d'Italia, il quale era al 31 agosto 1926 di 10,81 lire oro per cento lire carta, è diventato al 31 agosto 1927 di 16,33 lire oro per cento lire carta; 4) al corso attuale, e cioè di 89 lire per sterlina, la riserva aurea della Banca d'Italia, il 31 agosto passato, corrispondeva a 10.300 milioni di lire carta, ossia coprirebbe il 58 per cento la circolazione cartacea della Banca d'Italia, che era precisamente di 17.700 milioni di lire.

Secondo i dati raccolti dalla Confederazione generale bancaria fascista...

Secondo i dati raccolti dalla Confederazione generale bancaria fascista, Sezione economica e finanziaria, si sono costituite nel decorso mese 134 società con un capitale di lire 42.080.640. Altre 82 società hanno aumentato il loro capitale per un totale di lire 329.130.944. Il totale degli investimenti fu così di lire 371 milioni e 871.584.

LE GRANDI OPERE FERROVIARIE

Si è iniziato un servizio di prova con treni elettrici sulla linea Pistoia-Firenze. Per ora il servizio a trazione elettrica viene limitato ad alcuni treni viaggiatori. Il servizio completo avverrà tra pochi giorni.

Controllo sulla combustione

Si fa presente che il Regol. per l'esecuzione del R. D. legge 9 luglio 1926, approvato con R. D. 12 maggio 1927 n. 824, prescrive all'art. 86 quanto segue: «Il possessore di apparecchi o impianti termici attivi o inattivi, esistenti all'entrata in vigore del precedente regolamento, deve farne denuncia all'Associazione Nazionale per il Controllo della Combustione entro tre mesi dalla data predetta».

Il Regolamento, essendo stato pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 4 luglio 1927, è entrato in vigore dal 19 luglio e perciò col 19 ottobre p. v. scadono i prescritti tre mesi per fare la denuncia alla suddetta Associazione, Sezione per le Tre Venezie - Padova (Via Ro'ando n. 9).

ARTE E TEATRI (A UDINE)

La Majeroni al Puccini

Grandi spettacoli d'arte in vista al «Puccini». Per intanto l'infaticabile signor Baratta ha assicurato alla città varie rappresentazioni della compagnia drammatica italiana diretta dall'esimo artista Achille Majeroni. Essa debutterà giovedì 13 con un eccezionale avvenimento: «Diana e la Tuda» commedia in tre atti di Luigi Pirandello che recentemente a Roma, Genova e Milano ha ottenuto i più lusinghieri successi. Certamente il pubblico udinese non vorrà privarsi di quest'ultimo lavoro tragico del geniale scrittore siciliano; lavoro nel quale ha profuso il suo pensiero migliore e più profondo.

Venerdì 14 darà: «Che bel tipo quel Pìgorelli», novità brillantissima di Carcano e Montezemolo. Sabato 15 penultima recita con «La donna e la bestia» e infine domenica chiusura delle recite con mattinata a le 15.30 e sera alle 20.45.

CINEMA EDEN

«Carmen» che ha per protagonista l'affascinante e meravigliosa diva Raquel Meller è un'eccezionale avvenimento artistico godibile nel signorile ritrovo del Cinema Eden da oggi sino a domenica 16. Il colossale lavoro è fedelmente ritratto dalla celebre novel'la de' Mèrimè e musicata in lirica dal Bizet. Da lunedì 17 a mercoledì 19 si avrà la ventura di ammirare «Lucrezia Borgia» nella nuovissima, immensa ed esatta sua ricostruzione storica. L'interpretazione è riserbata al grande tragico del giorno Conrad Waid, il medesimo protagonista di «Enrico IV». Da giovedì 20 a domenica 23 verrà ripresa la serie delle grandi interpretazioni del più celebre comico del mondo: «Harold Lloyd lupo di mare». Grande orchestra diurna e serale diretta dal valente prof. Virgilio Aru.

CINEMA MODERNO

Al Moderno il supercolosso «Don X figlio di Zorro». felicemente interpretato dall'arte sublime di Douglas Fairbank, sarà visibile da giovedì 13 a domenica 16; quindi da lunedì 17 e seguenti andrà in cartellone «L'uomo del mantello bianco» film di robusta, felice e appassionante orditura e di imitato fascino. Farà successo. Quanto prima: Buster Keaton (Saltarello), l'uomo senza sorriso nella sua ultima comicità creazione «Se perdo la pazienza», e il «Pirata nero» impeccabilmente interpretato da Douglas Fairbank.

CINEMA CECCHINI

Nei rinnovato ambiente del Cinema Cecchini salirà allo schermo giovedì 13 per rimanere sino a domenica 16 il fortunato e grandioso film «Lakie... tagliati i capelli» l'ultimo capolavoro del fanciullo prodigo Iackie Coogan, nel quale l'indemoniato fanciullo sminuzza tutta la sua vasta e irresistibile furberia. Da lunedì 17 e seguenti «Nella camera di Mabel» commedia brillantissima che ha per interpreti Maria Prevost e Harrison Ford. Seralmente concerto orchestrale.

Il compito dei commercianti nella battaglia dei prezzi

L'on. Ferruccio Lantini, presidente generale della Confederazione nazionale fascista dei Commercianti, ha diretto ai presidenti delle Federazioni provinciali un'importante circolare sui compiti dei commercianti nella battaglia dei prezzi. Dalla copia pervenuta alla Federazione Friulana togliamo i brani più salienti:

«La prima parte della battaglia dei prezzi non si è ancora chiusa; parecchie difficoltà restano a superarsi. Frattanto, è necessario che la classe commerciale si appresti ad organizzarsi per il nuovo periodo stagionale (autunno-primavera), provvedendo alle commissioni per il rifornimento delle aziende nella forma e nella quantità normale.

Divulgare i prodotti nazionali

«Il commerciante e l'esercente devono riservare ogni preferenza alla produzione italiana, così agricola che industriale. Il commerciante italiano può essere e deve essere, nell'interesse comune, il naturale propagandista, il quotidiano divulgatore dei prodotti nazionali.

«I nuovi acquisti saranno fatti ai nuovi costi, che i produttori certamente hanno adeguato o andranno adeguando il più possibile alla rivalutata moneta nazionale. I commercianti, dal canto loro, porteranno al consumo tali merci, limitandone i prezzi, in modo che il margine di guadagno sia ridotto al minimo, dovendosi da essi, anche in questo secondo periodo, contare più sul numero dei compratori che sull'altezza dei guadagni. Le presidenze federali perciò sono impegnate a continuare la più energica propaganda e vigilanza perchè la riduzione dei prezzi sia ancora gradualmente effettiva, additando e perfezionando l'osservanza delle direttive di questa presidenza.

«L'opera delle Commissioni di vigilanza sui prezzi fissati dalle nostre Federazioni per molti articoli di consumo più popolari e quelli di cantiere, devono condurre a generalizzare e diffondere l'uso dei prezzi fissi, vincendo anche il misonero tradizionale tanto diffuso, e sovente comune a negozianti e a consumatori.

«Il prezzo fisso renderà più facile la vigilanza che le Federazioni provinciali debbono esercitare sul commercio al dettaglio. L'azione delle Federazioni provinciali non deve peraltro limitarsi alle città capoluogo o ai centri maggiori, ma estendersi anche presso i comuni più piccoli ed eccentrici, che devono essere visitati ed assistiti, perchè l'opera organizzativa ed educativa della Confederazione deve essere generale.

Le forme di pagamento

«L'adozione generalizzata dei prezzi fissi e la necessità stessa della vigilanza sui prezzi comporterebbero indubbiamente una sempre maggiore restrizione del credito alla clientela nel campo della vendita al dettaglio. Il metodo più semplice, sicuro, onesto del commercio di vendita, che pone su di un piede di perfetta parità cliente e venditore, è il pagamento a contanti. Tuttavia, la Confederazione del commercio considera con sicuro apprezzamento la funzione sociale della concessione creditizia: impiegati, operai, per la scadenza mensile, quindicinale o settimanale dei loro compensi, non possono sempre regolare i loro pagamenti all'atto di ogni loro acquisto, e questa difficoltà si complica nei periodi di disoccupazione e di malattie. Ora a questa funzione in difficili situazioni finanziarie, a questo compito di solidarietà sociale, la Confederazione in questo momento richiama i propri associati, facendo appello al loro sentimento umano.

«La Confederazione, a mezzo dei suoi funzionari, inizierà fra breve un regolare e continuativo servizio di ispezioni contabili, amministrative, sindacali, presso tutte le Federazioni provinciali, per rendersi conto preciso di come funzionano presso di esse uffici e servizi, i quali non debbono pesare sui contributi degli associati oltre il minimo indispensabile né apparire come onerosi e ingombranti costruzioni burocratiche.

«Le Federazioni provinciali, dei capoluoghi di regione e le altre più importanti, debbono adottare il sistema di un succinto rapporto mensile di ogni ufficio al segretario provinciale; tutti poi indistintamente quello di un rapporto del segretario al presidente; il presidente lo completerà a sua volta con le «riservate».

«Il rapporto deve sinteticamente riassumere i seguenti argomenti: 1) colloqui importanti con autorità, con dirigenti superiori e con colleghi di altre organizzazioni sindacali; 2) trattative, patti di lavoro, rapporti con i gruppi e le sezioni circa i problemi di categoria; 3) comitati, intersindacali presso il Partito, situazione economica e commerciale della provincia, situazione disciplinare della vigilanza. Di tutta questa attività le Federazioni provinciali invieranno alla fine di ogni mese un succinto riassunto «Concludendo, la Confederazione riconferma a tutti gli associati il suo pensiero; l'attività commerciale, degnissima e utilissima funzione economica, non è di natura parassitaria e artificiosa, ma è creazione reale di utilità e di beneficio, ed è insopprimibile parte del ciclo economico. Essa poggia e deve poggiare su due fattori fondamentali: intelligenza e onestà. L'intelligenza è necessaria in qualunque grado e funzione commerciale. L'onestà, poi, che è virtù e disciplina di ordine sociale e di ordine morale individuale, costituisce la migliore tutela del diritto al compenso del proprio lavoro.

Disciplina emigratoria

Due importanti circolari della Direzione generale degli italiani all'estero sono pubblicate dal «Bollettino dell'emigrazione». La prima circolare, fra l'altro, chiarisce a compimento di istruzioni già impartite che nessun passaporto di qualsiasi specie e classe e per qualsiasi persona dovrà essere rilasciato con destinazione a paesi transoceanici ed a paesi continentali dell'Asia a cui si accede per via mare, bagnati dal Mar Rosso, dall'Oceano Indiano e dall'Oceano Pacifico senza l'esibizione da parte dei richiedenti del certificato di «assicurato imbarco» vistato dal competente ispettore dell'emigrazione.

Le norme per i passaporti

La circolare avverte poi che siccome il rilascio del certificato di «assicurato imbarco» presuppone l'accertamento delle condizioni volute per la ammissione nello Stato in cui la persona è diretta, in base a detto certificato può essere sempre rilasciato il passaporto sempre che non sussistano impedimenti d'indole penale o militare o prescrizioni di polizia generale.

Qualora però risulti all'autorità di P. S. che sia stata sorpresa la buona fede dell'ispettore dell'emigrazione che ha vistato il certificato stesso occorre darne immediato avviso al Ministero (Direzione generale degli italiani all'estero).

I venditori girovaghi

L'altra circolare in data 18-8-27 spiega che in seguito al ripetersi di alcuni incidenti all'estero provocati da venditori ambulanti di tessuti espatriati sotto la qualifica di commercianti da essi usurpata si crede opportuno richiamare completandole le disposizioni date ad alcune Prefetture delle Province meridionali da cui provengono in genere i predetti venditori ambulanti.

Si conferma anzitutto, estendendo ai provenienti da qualsiasi provincia del Regno, il divieto assoluto di rilasciare passaporti o di vistare certificati di assicurato imbarco in favore di venditori ambulanti, dettato oltre che da ragioni di decoro, di prestigio nazionale, anche dalla considerazione che in quasi tutti gli Stati d'Europa, nelle Colonie, Protettorati e concessioni è proibito agli stranieri l'esercizio del mestiere.

Uguale nessun passaporto e nessun visto su certificato di assicurato imbarco dovrà essere rilasciato a persone che si qualificano commercianti in base a certificati delle Camere di Commercio se non dopo che da precise e sicure informazioni assunte sulla qualifica e capacità finanziaria dei richiedenti essi risultino essere «veri commercianti».

La circolare chiarisce che tali disposizioni tendono ad impedire che venditori ambulanti, eludendo le leggi restrittive circa l'immigrazione, provochino osservazioni dalle autorità straniere e ad impedire che si spangano per il mondo persone che si pongono di concludere affari con progetti in concludenti e con campionari di merce spesso presa a credito esponendosi a trovarsi ben presto su paese straniero senza risorse e quindi a ricorrere alle RR. Rappresentanze per il rimpatrio o alla beneficenza locale per un sussidio.

I non girovaghi

A'tri, in seguito al monito ed al doveroso avviso delle autorità consolari o straniere che le piazze locali non sono terreni adatti per la loro torbida opositività, ricorrono a mille indegni sotterfugi per continuare le loro gesta fino a che la Polizia straniera, dietro allarme dato dai riluttanti ed involontari clienti, si mette in sospetto ed il R. Consolato del luogo riceve l'invito di far partire i non desiderati individui. Per tale modo, costoro espongono se stessi al disprezzo pubblico, mentre per riflesso ne scapita il decoro nazionale, ciò che non può essere ulteriormente tollerato.

Con tutto ciò — prosegue la circolare — non si vuole intendere che persone le quali debbono viaggiare per affari e per le loro industrie o commerci ottengano il passaporto ordinario per qualunque destinazione salvo le restrizioni generali o speciali per determinati paesi.

Ma in tal caso, le Questure del Regno, prima di rilasciare il passaporto a destinazione di paesi d'Europa o del bacino del Mediterraneo, e gli Ispettori della emigrazione prima di vistare il certificato di assicurato imbarco, dovranno in base ai documenti, alle informazioni e ad ogni altro elemento utile formarsi il convincimento che per gli affari in corso, per la posizione sociale del richiedente il passaporto, non meno che per la sua solidità finanziaria, costui viaggi effettivamente per il proprio commercio e per la propria industria o per il commercio o industria della azienda di cui è procuratore, consigliere, rappresentante, ecc., esclusa sempre la vendita ambulante per cui si debbono osservare le restrizioni e condizioni di cui sopra.

La circolare infine riconferma istruzioni e disposizioni precedentemente impartite nei riguardi di quella speciale categoria di commercianti (non girovaghi) forniti di mezzi finanziari adeguati per l'esercizio del commercio temporaneo all'estero ove si recano per smerciare mercanzia esportata dal Regno.

I prezzi massimi obbligatori

All'ingrosso

La Camera di Commercio e Industria di Udine comunica il seguente listino dei prezzi ingrosso franco magazzino del grossista in Udine (pagamento d'uso) formati dalla Commissione Camerale:

Riso Camolino extra q.le L. 145, tela per merce; Riso camolino corrente 135 tela per merce; Farina di granoturco gialla comune 95, tela per merce; Farina di granoturco bianca 105, tela per merce; Pasta alimentare tipo Napoli e Bologna fino 250, senza imballo; Pasta alimentare tipo Napoli e Bologna corrente 220, senza imballo; Zucchero cristallino 645, tela per merce; Zucchero raffinato pile 670, tela per merce; Olio di seme prima marca 620 fusto gratis; Olio di seme seconda marca 600, fusto gratis; Olio di oliva extra sciolto 1120, fusto gratis; Lardo e strutto nostrani 800; Lardo americano 660; Formaggio di latteria fresco 800; Caffè Minas crudo corrente 1950; Caffè Santos crudo corrente 1950; patate bianche da 35 a 40; Carne di bue, da buono stato di nutrizione, peso morto da 600 a 700; Carne di vacca, in buono stato di nutrizione, peso morto da 500 a 600; Carne di vacca, in mediocre stato di nutrizione, peso morto da 280 a 350; Carne di vitello, in buono stato di nutrizione, peso morto da 400 a 500; Carne suina, peso morto da 520 a 600; Carne congelata da 300 a 400.

Al minuto

Ed ecco il listino dei prezzi da praticarsi obbligatoriamente dai rivenditori al minuto e da tenersi chiaramente in vista del pubblico negli esercizi o rivendite.

Pane in filoni del peso non superiore ai 500 grammi al Kg. L. 1.80; Pane in forme non superiori ai 100 grammi 2.10; Pane in forme da 150 a 200 grammi 2; Riso gigante brillato 2.10; Riso camolino extra 1.65; Riso camolino corrente 1.55; Farina granoturco gialla comune 1; Farina granoturco bianca e gialla nostrana 1.15; Farina granoturco gialla granita 1.20; Pasta alimentare tipo Napoli, Bologna 2.80; Pasta alimentare tipo Napoli, Bologna corrente 2.40; Zucchero cristallino 6.75; Zucchero raffinato pile Kg. 7; olio di seme prima marca al litro lire 6.30; Olio di seme seconda marca 6.10; Olio oliva extra sciolto 11.50; Lardo e strutto nostrani al Kg. 8.90; Formaggio latteria fresco 8.70; Formaggio Himmntal nazionale 12.50; Burro naturale carnicco extra lire 17.50; Burro naturale lire 15; Latte naturale a domicilio al litro 1; Caffè Minas crudo corrente al Kg. 21.50; Patate bianche da 0.35 a 0.50; Uova fresche ognuna da 0.55 a 0.60.

Macelleria di I. qualità carni bovine (1) parte post. al Kg. 8, ant. 6.50, 3 taglio 4.75; carni bovine polpa 10.80, 8.75; Vitello di prima 8.40, 7, 5.40; Vitello di prima polpa 11.30, 9.40; Macellerie di 2. qualità 6.70 5.40, 4; Macellerie di 2. qualità polpa 9, 7.30; Vitello di seconda 7.40, 6, 4.40; Vitello di seconda polpa 10, 8.10; Carni congelate 5, 3.80; Carni congelate polpa 6.75; Oche novelle a peso vivo 5; oche novelle a pezzi 8.

(1) La percentuale della giunta d'osso dei singoli tagli non deve essere superiore al 26 per cento. Il prezzo della polpa aumenta del 35 per cento sul prezzo fissato per i singoli tagli.

Il bilancio preventivo della provincia di Udine

Il Commissario Prefettizio per l'amministrazione Provinciale comm. d'Alena, ha approvato il bilancio preventivo per la provincia che si riassume nei seguenti estremi:

Passività complessiva L. 16378227.40; Attività generale 4749313.68; Deficienza L. 11628913.72 — da coprirsi: a) con l'adizionale alla imposta sui redditi delle industrie, commerci, arti e professioni, nella misura dell'1.50 per 100 sui redditi di Categ. B. e dell'1.20 per 100 sui redditi di Categ. C. redditi iscritti nei ruoli degli Uffici dell'Imposte L. 1000000; b) con la compartecipazione della Provincia al gettito della tassa scambi 1000000; c) colla sovrimposta provinciale sui terreni e fabbricati 9528913.72. Totale L. 11628913.72.

La fassa scambio sui vini

La R. Intendenza di Finanza fa noto che per il quarto trimestre 1927 i prezzi o valori per l'accertamento della tassa di scambio sui vini, da corrispondersi all'atto dello sdebitamento, restano così fissati:

Vini in bottiglia (spumanti esclusi) alla bottiglia L. 5.50 — Vermouth, marsala in fusto, damigiane e fiaschi all'ett. L. 500 — Vini in fusti, damigiane e fiaschi all'ett. 195 — Vinelli all'ett. 100.

I prezzi che precedono si considerano valevoli per tutti quei comuni che non inoltrassero all'Intendenza entro il termine di dieci giorni le proprie osservazioni.

Illuminazione targhe automobili

La Prefettura porta a conoscenza che, in base a nuova disposizione Ministeriale, il termine fissato per l'applicazione del nuovo sistema di illuminazione delle targhe sugli autoveicoli è prorogato fino al 31 dicembre p. v., anche per coloro i quali avessero provveduto alla sostituzione delle vecchie.

Tra GERMANIA e JUGOSLAVIA è stato firmato il trattato di commercio e di navigazione sulla base del trattamento della nazione più favorita anche per quanto riguarda il diritto di mutua residenza.

Le imposte dirette

Uno sguardo agli esercizi dal 1914 al 1925

La Direzione generale delle imposte dirette ha presentato al ministro delle Finanze, un elaboratissimo studio sul comportamento manifestato dalle imposte dirette negli undici esercizi finanziari che abbracciano il periodo dallo scoppio della guerra europea al 30 giugno 1925. Di questo documento, che costituisce un contributo prezioso alla storia tributaria del nostro Paese nel rinnovamento effettuato e nei risultati conseguiti dalle imposte dirette, viene riferita la breve sintesi di introduzione, dettata dall'ex direttore generale d'Aroma, ora passato alla vice direzione generale della Banca d'Italia.

«In tutto questo periodo — scrive il D'Aroma — l'Amministrazione delle imposte doveva assolvere un compito che era diretto a questa duplice finalità: dare innanzi tutto, nuove risorse alla pubblica finanza per le esigenze tecniche e nuove risorse alla finanza stessa nel periodo post-bellico; dare in secondo luogo, un razionale assetto al regime delle imposizioni dirette, in modo da renderlo semplice nelle sue linee, agile nel suo funzionamento e suscettibile di sviluppo fra le future esigenze di bilancio. Per la prima parte del suo compito, l'Amministrazione delle imposte ha contribuito al risanamento del Bilancio, portando il gettito dei tributi da essa amministrati, dalla cifra prebellica di 540 milioni a quella di 5.550 milioni nell'esercizio 1924-25, incremento notevolissimo codesto, ottenuto anche mercè il risultato di provvedimenti tributari, di carattere straordinario e transitorio, a cui i governanti fecero ricorso e che avrebbero potuto per la loro eccezionale gravità, recare profondo turbamento alla nostra economia, se un illuminato senso di doverosa equità nell'azione amministrativa di applicazione non fosse intervenuto a temperare i rigori.

«La seconda parte del compito che alla Amministrazione delle imposte spettava, doveva essere assoluta, eliminando le superstrutture tributarie belliche e post-belliche, affrettando la liquidazione delle imposte transitorie e costruendo il nuovo razionale e riordinato sistema, in guisa tale che al graduale decrescere del rendimento delle imposte straordinarie si sostituisce, secondo un preordinato e meditato piano di funzionamento, lo sviluppo delle imposte permanenti. Questa seconda parte, fatta di attività riordinatrice e iniziata sul finire del 1922, proseguì intensa fino al suo completamento sotto la ferma azione realizzatrice del Governo.

La quindicina sportiva

Nuoto. — Miss Gleitz ha compiuto la traversata della Manica a nuoto. Essa partita da Capo Gris Nez è giunta a Folkestone dopo 15 ore e 15 minuti.

Calcio. — La squadra dell'Udinese sconfitta sul proprio campo dall'Atalanta nella prima domenica di campionato, si rifaceva clamorosamente battendo ad Ancona quella compagine, ed in casa il forte squadrone triestino del Ponziama.

Ciclismo. — La V. prova del Campionato italiano su strada disputato sulle strade piemontesi a cronometro sul percorso di 115 Km. è stato vinto da Binda in ore 3.25'49". Secondo è giunto Girardengo e terzo Fossati.

Boxe. — A Nuova York in un match di boxe per il titolo di campione del mondo dei pesi medio massimi, il pugiliatore americano Tommy Longhran ha battuto ai punti l'irlandese Mac Tigue dopo 15 riprese.

Aeronautica. — La signorina Elliott Lynn ha stabilito un nuovo record di altezza per aeroplani leggeri, raggiungendo con passeggeri la quota di 5795 metri.

Tennis. — Sui nuovi campi del Tennis Club di Merano si sono iniziate le gare del settimo torneo internazionale.

Podismo. — Il campionato italiano di maratona di marcia è stato vinto dal triestino Giusto Umeck, che ha impiegato a compiere i 42 Km. del percorso ore 3.34.25". Secondo, a quattro minuti è arrivato Donato Pavesi.

Aletica. — A Cincinnati il saltatore negro Hart Hubbard ha saltato in lunghezza 7 metri e 98 centimetri, battendo così il record del mondo che deteneva con 7 metri e 89 centimetri. Il negro, che conta 34 anni, sta continuamente allenandosi per prender parte l'anno prossimo alle Olimpiadi di Amsterdam.

— A Viborg l'atleta Pentilla ha battuto il «record» mondiale del lancio del giavelotto mandando l'attrezzo a metri 69.88. Il «record» precedente apparteneva allo svedese Landstrom con m. 66.62.

Scacchistica. Il campionato mondiale di scacchi disputato a Buenos Ayres si è concluso colla vittoria di Capablanca in seguito al ritiro di Alekhine alla 42. mossa.

Aviazione. — A Venezia si è effettuata la importante competizione mondiale della Coppa Schneider. La vittoria è spettata agli aviatori inglesi che hanno coperto la distanza di 350 Km. alla fantastica velocità di quasi 450 chilometri orari. Tutti gli italiani, compreso De Bernardi vincitore della precedente edizione, si sono ritirati.

Il Friuli alla Mostra nazionale del grano

Domenica scorsa in Roma, nel Palazzo delle Esposizioni, è stata inaugurata la «Mostra Nazionale del Grano», indetta, sotto l'alto patronato del Capo del Governo, dalla Federazione Nazionale dei Tecnici Agricoli.

In detta Mostra, la quale assurge ad una altissima importanza come prima grande manifestazione agricola nazionale dopo che fu bandita la «Battaglia del Grano» sono rappresentate tutte le Province d'Italia.

A cura della nostra Cattedra e della Commissione Provinciale Granaria figurano, per quanto riguarda la provincia di Udine, gran numero di diagrammi, fotografie, tabelle dimostrative sulla coltura del frumento, nonché campioni di spighe e di grani delle varietà coltivate in Friuli, ed ottenuti in ogni singola zona granaria di pianura, collina e montagna.

E' stata pubblicata, nella circostanza, dalla Cattedra e dalla Commissione granaria, una relazione riccamente illustrata sulla granicoltura friulana in rapporto alla Battaglia del Grano.

In GERMANIA la crescente tensione del mercato finanziario e il sempre maggiore aumento delle richieste di credito alla Reichsbank hanno indotto questo istituto ad aumentare il tasso di sconto dal 6 al 7 per cento e quello dei prestiti dal 7 all'8 per cento.

Giuseppe Paolo Fabretto — Responsabile
Udine — Tip. D. Del Bianco e Figlio

Malattie Polmonari

Doil. F. CEPPARO RAGGI X
UDINE RAGGI
Via Aquileia, 9 ULTRAVIOLETTI
E INFRAROSSI
DIATERMIA :: LAMPADA LANDEKER
PER LE MALATTIE DELLE DONNE

Il Giovedì e la Domenica a PORTOGUARRO

PREMIATE OFFICINE ORTOPEDICHE E DI PROTESI
VARIOLO LUIGI
Via Pordenone, N. 6 — UDINE — Fuori Porta Gemona
Telefono N. 546

Gambe - Braccia - Busti perfezionati secondo le più recenti applicazioni scientifiche
APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ E PARALISI
CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI E VENTRIERE ECC. SU MISURE
Forniture per conto dello Stato, Municipi, Ospedali civili e militari
Istituti di assicurazione e Privati
LAVORI ACCURATI CON GARANZIA sistema RIZZOLI - BOLOGNA
Filiale TREVISO - Via Pescatori, 14 TRIESTE - Via S. Nicolò 15

OFFICINA MECCANICA E FABBRILE
G. B. VARIOLO
Viale Cimitero Monumentale, 3 — UDINE — Viale Cimitero Monumentale, 3
Specialità in Costruzioni e Riparazioni
CASSEFORTI
Cassette di Sicurezza per Banche e privati — Cancelli — Inferriate
Ringhiere — Scale — Saracinesche in ferro

CARBONI Fossili
inglesi
per industrie
Antracite - Coke da riscaldamento
Rag. ANGELO PILOSIO - Udine
Riva Castello 1 - Telefono 2-72

CASA DI CURA
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
Doil. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
Visite ogni giorno Udine
Via Cussignacco, N. 15

CASA DI CURA
del Doil. T. BALDASSARRE
PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI
CURE offiche mediche operatorie
UDINE - Via Cussignacco N. 51
Telefono 3-60


Industria Vinicola
MICHELE POLITI
(fondata nel 1890)
CATANIA
Rappresentante per la Prov. del Friuli
Sig. Somma Ferdinando
Piano d'Arzo

STUDIO DI RAGIONERIA
Doil. Rag. FAUSTINO BARBIERI
UDINE
Via C. Battisti, 9 (Piazza Garibaldi) Telefono 105987
Consulenze - Contabilità e Bilancio
Ricorsi per Imposte e Tasse
Pratiche varie

Ditta BISUTTI - Udine
Piastrille rivestimento
Doil. A. MAZZOCCHI
Malattie di petto - Malattie reumatiche
RAGGI X
Diatermia - Irradiazioni ultra viollette
Termolux - Microscopia
CIVIDALE
Riceve dalle ore 10 alle 12

PREMIATE OFFICINE ORTOPEDICHE E DI PROTESI
VARIOLO LUIGI
Via Pordenone, N. 6 — UDINE — Fuori Porta Gemona
Telefono N. 546
Gambe - Braccia - Busti perfezionati secondo le più recenti applicazioni scientifiche
APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ E PARALISI
CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI E VENTRIERE ECC. SU MISURE
Forniture per conto dello Stato, Municipi, Ospedali civili e militari
Istituti di assicurazione e Privati
LAVORI ACCURATI CON GARANZIA sistema RIZZOLI - BOLOGNA
Filiale TREVISO - Via Pescatori, 14 TRIESTE - Via S. Nicolò 15

OFFICINA MECCANICA E FABBRILE
G. B. VARIOLO
Viale Cimitero Monumentale, 3 — UDINE — Viale Cimitero Monumentale, 3
Specialità in Costruzioni e Riparazioni
CASSEFORTI
Cassette di Sicurezza per Banche e privati — Cancelli — Inferriate
Ringhiere — Scale — Saracinesche in ferro

Sanatorio
ANTICANCEROSO RADIUMTERAPIA
diretto dal
Prof. Doil. Cav. UGO ERSETTI
Docente in Clinica Dermosifilopatia
Radiumterapia nella R. Università di Padova
Ambulatorio per malattie Dermosifilopatia
Ginecologia - Urologia, dalle ore 9
alle 12, dalle 14 alle 17 - nei giorni feriali.
UDINE - Via Cesare Battisti N. 2 - UDINE

Prof. Doil. SILVANO MENGHETTI
Docente nella R. Università di Firenze
già in reparti chirurgici specializzati
di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania

CASA DI CURA
per malattie chirurgiche
sulle colline di
TRICESIMO
a 5 minuti
dal Tram per Udine
Dalle 8 - 12
Telefono 12

ENDOSCOPIE
Via Urinario
e apparato digerente
UDINE
Via Mazzini 7
Dalle 13 - 18
Telefono 12

Ditta BISUTTI, Udine - Tuberia

Alimenti

una sono stati dichiarati i ditte seguenti:

Tommasi, direttore Banca

giudice delegato l'avv. Pietro, a curatore provvisorio l'avv. ...

14 novembre, il termine per la

la chiusura del processo di verifi-

12 dicembre.

fallimento è stato chiesto al Tribunale

stessa banca di Pordenone la quale

una richiesta motivata affermando

no credito verso la ditta Tommasi di

un milione e mezzo.

Fratelli Passalenti in persona di Elio,

Angelo e Serafino, esercenti un

ufficio a Basiliano.

nominato giudice delegato il cav.

Santomaso, curatore provvisorio

avv. rag. Maurizio Scoccimarro, fissan-

la prima adunanza dei creditori al 14

embre; il termine per la presentazione

titoli di credito al 21 stesso; la chiusa

del processo di verifica al 5 dicembre.

fallimento venne dichiarato ad istanza

stessa ditta, che presentò un bilancio

onesto nei seguenti estremi: attivo

105987, passivo lire 155944.60.

Giovanni Gerussi fu Domenico com-

mercianta ed albergatore da Arta. Venne

giudice delegato l'avv. Adelchi

Arduini, curatore provvisorio l'avv. Ardui-

Barello.

Nicolò Valent fu G. B. oste di Pian

Portis. Ha nominato giudice dele-

gato l'avv. dott. Adelchi Poiani, e cura-

toro provvisorio l'avv. Luciano Fantoni

Gerona.

Ditta Francesco Oberto commercian-

te di Paularo. Ha nominato giudice dele-

gato l'avv. cav. uff. Camillo Pampanini,

curatore provvisorio il rag. Antonio Valle.

Alcide De Cecco da Adegliaco. Ha

nominato giudice delegato il cav. avv. Mi-

lano, curatore provvisorio l'avv. Fran-

ceschini.

Ha fissato la prima adunanza dei credi-

tori al 24 novembre, il termine per la pre-

sentazione dei titoli di credito al 3 dicem-

bre, la chiusura del processo di verifica al

15 stesso.

Vittorio Luigi Tomadesso negoziante

di Cioleto da Spilimbergo. Ha nominato

giudice delegato il cav. avv. Serra, cura-

toro provvisorio l'avv. Linzi. Ha fissato

la prima adunanza dei creditori al 17 no-

vembre, il termine per la presentazione dei

titoli di credito al 15 dicembre, la chiusa

del processo di verifica al 29 stesso.

OMOLOGAZIONE DI CONCORDATI

Il Tribunale ha omologato il concordato

preventivo proposto da Bernardi Antonio

Andrea, commerciante di Pordenone coi

creditori e cioè pagamento integrale

dei debiti e di procedura non essendovi

spese di procedura non essendovi de-

privilegiati, pagamento del 47 per cen-

to pagabile in 4 rate uguali trimestrali de-

terminabili dal passaggio in giudicato della

Chiusi; del fallimento Arturo Visentini di

Basiliano il rag. Etefredo Pascolo.

NUOVA SOCIETA'

Con atti del notaio dott. Bertuzzi venne

costituita una società in nome collettivo so-

to la denominazione: «Dorigitto Gregualdo

e Baradello» con sede in Latisana e col ca-

pitale di lire quindicimila. Scopo della me-

desima è di esercitare l'industria edilizia

sia urbana che rustica.

LIQUIDAZIONE REVOCATA

L'assemblea del Canapificio Udinese,

ing. Fachini e Schiavi, G. Gremese e C. di

Udine, revocava una delibera precedente

con la quale la società veniva messa in

liquidazione.

SCIoglimento di SOCIETA'

I soci della Cooperativa di Vallenoncello

in seduta straordinaria deliberavano lo sci-

oglimento della società e nominavano a li-

quidatori i signori Cattaneo co. Alfonso di

Pordenone, Bulfini Lodovico di Pordenone,

Agnoli rag. Mario di Udine.

DICHIARAZIONE

L'effetto di L. 600, protestato a mio no-

me e pubblicato nel numero precedente è

stato immediatamente pagato.

AGOSTI LUIGI - Travesio

Gli effetti a firma Letizia Ellero ved.

Contardo di Udine, apparsi nello scorso nu-

mero, vennero regolarmente pagati subito

dopo elevati i protesti.

Il censimento industriale

E' noto che al 15 ottobre era stato indet-

to il censimento delle industrie e dei com-

merci. In ogni comune l'incarico è affida-

to ad appositi commissari i quali devono

spedire le schede di censimento alla com-

missione centrale di Udine.

Già molti comuni hanno soddisfatto il

loro compito, ma la gran parte si attarda-

no ancora a ultimare il lavoro. Si osserva

che i moduli sono troppo spesso riempiti

erroneamente o non completamente. In tal

caso i moduli stessi verranno di nuovo spedi-

ti ai comuni con le osservazioni necessa-

rie onde si ripeta la compilazione esatta.

Ciò costituisce una perdita di tempo non

indifferente perciò è bene che le commis-

sioni comunali leggano più attentamente

le istruzioni e le indicazioni dei moduli

stessi.

Pubblico registro automobilistico

Per l'iscrizione nel Pubblico Registro Au-

tomobilistico, obbligatoria per legge, si av-

vertono tutti i proprietari di autoveicoli,

che nelle note d'iscrizione deve essere di-

chiarato anche il valore della macchina.

Per le macchine acquistate dopo il 28 ot-

tobre 1927, è necessaria la presentazio-

ne del certificato d'origine che ogni So-

cietà o Ditta fabbricante, all'atto di ven-

dita, deve corredare l'autoveicolo.

Il movimento nei porti italiani

Il Ministero delle Comunicazioni comu-

nica che durante il mese di settembre 1927

approdarono complessivamente nei porti

del Regno 15.163 navi per una stazza netta

di tonnellate 5.292.617, sbarcando tonnellate

2.073.680 di merci e 315.568 passeggeri.

Ne partirono 15.126 stazzanti in to-

tonnellate 5.349.855, dopo avervi imbar-

cato tonnellate 583.996 di merci e ton-

nellate 320.254 passeggeri. Il movimento

generale fu pertanto di 20.289 navi per

una stazza netta di tonnellate 10.642.472.

Quello totale delle merci fu di 2.656.776

tonnellate. Il numero dei passeggeri imbar-

cati e sbarcati ammontò complessivamente a

635.822.

Nel corrispondente mese dell'anno 1926

si ebbe il seguente movimento: navi app-

rodate 15.245, per una stazza netta di ton-

nellate 5.000.018; merci sbarcate tonnellate

1.553.916; passeggeri sbarcati 360.166;

navi partite 15.192 per una stazza netta di

tonnellate 5.036.975; merci imbarcate ton-

nellate 633.411; passeggeri imbarcati

336.849.

La bandiera nazionale ha partecipato al

traffico generale con 18.746 piroscafi della

stazza netta di tonn. 7.902.900 (merci ton-

nellate 1.502.439 e passeggeri 626.145) e

con 10.034 velieri di stazza netta tonnellate

457.679 (merci tonnellate 323.567). Le ban-

Il pagamento delle pensioni

Il Ministero delle Finanze comunica: «Con

apposito comunicato a mezzo della stampa

furono portate già a conoscenza dei pensionati

dello Stato le notevoli facilitazioni consentite

per il pagamento delle pensioni. Tuttavia in questi

giorni taluni giornali si sono fatti eco di reclami

di pensionati che lamentano l'eccessivo disagio

cui devono sottostare per la riscossione delle

pensioni ed il grande affollamento che si

CRONACA VARIA

La prossima grande manifestazione coloniale a Tripoli

S. M. il Re ha firmato il decreto col quale

viene riconosciuto l'Ente Autonomo per la

Fiera Campionaria di Tripoli: e l'anno prossimo,

dal 1 febbraio al 31 marzo la Seconda Fiera

Campionaria sarà aperta. Tenacemente voluta dal

Governatore della Tripolitania S. E. De Bono, la

Fiera di Tripoli, che già lo scorso anno aveva

dato un magnifico e tangibile risultato, bene

Com'è distribuito il titolo di rendita 3,50%

Sulla situazione della vecchia rendita 3,50

per cento si hanno questi dati: Essa rappre-

sentava, alla data del 30 settembre 1927, 8

miliardi e 141 milioni di lire in capitale e

285 milioni di rendita, ed era distribuita in

2 milioni e 354 mila iscrizioni. Pertanto ogni

iscrizione rappresentava in media un capitale

di 4360 lire ed una rendita di 121 lire. Le

Disciplina nella macinazione dei cereali

E' stato pubblicato un decreto che disci-

plina l'industria della macinazione dei cereali.

L'esercizio di tale disciplina è demandato al

Ministero dell'Economia Nazionale, il quale

la esercita per i tramite dei Prefetti in qualità

di Presidenti dei Consigli Provinciali dell'Economia.

Gli Enti e le persone che esercitano la maci-

nazione dei cereali debbono chiedere, entro

Il debito pubblico dell'Italia

La situazione dei debiti pubblici dell'Italia,

quale si profila dopo il definitivo assetto

dell'ultimo prestito nazionale del Littorio è

La bilancia commerciale migliorata

Dai primi rilievi particolareggiati sul movimento

commerciale estero italiano nei primi 8 mesi

di quest'anno, quali si desumono dai dati

Servizio pacchi postali urgenti

Riteniamo opportuno richiamare l'atten-

zione del pubblico sul servizio dei «Pacchi

postali urgenti», istituito dal Ministero delle

Le spese statali ridotte

La «Gazzetta Ufficiale» ha pubblicato il

R. Decreto L. 29 settembre 1927 che riduce

le impostazioni di spese per i singoli Mini-

Fallimenti revocati

Il Tribunale di Tolmezzo, poiché dalle

note quietanze risultava il pagamento

Predominio della sigaretta anche in Austria

In Austria il consumo dei sigari dimi-

nuisce sempre più, mentre cresce il consumo

I forestieri in Italia aumentati di 100 mila all'anno

I dati non ancora definitivi sul movi-

mento dei forestieri in Italia durante l'anno

Vari provvedimenti in materia edilizia popolare ed economica

E' stato pubblicato il R. D. legge 29 luglio 1927 recante provvedimenti vari in materia di edilizia popolare ed economica. Il decreto stabilisce, tra l'altro, che l'incarico di collaudare i lavori degli enti costruttori di case popolari ed economiche finanziate dalla Cassa Depositi e Prestiti con contributo dello Stato nel pagamento degli interessi sarà affidato, qualunque sia l'importo dei lavori stessi, ad un solo collaudatore da nominarsi dal Ministero per i Lavori Pubblici, di concerto con quello per le Finanze.

CASI DI DECADENZA

Il Ministero per i Lavori Pubblici, con l'assenso del capo del Governo ha facoltà di dichiarare in qualsiasi tempo, ma prima della stipulazione del mutuo edilizio individuale, ed a tutti gli effetti, la decadenza dalla prenotazione od assegnazione di alloggi, comunque costruiti col concorso ed il contributo dello Stato, di coloro i quali in qualsivoglia modo si siano posti o si pongano in condizioni di incompatibilità con le generali direttive politiche del governo. Analoga facoltà compete al Ministero per i Lavori Pubblici di concerto con il Ministero competente quando trattasi di funzionari destituiti con perdita del diritto a pensione. Il provvedimento del ministro per i lavori pubblici è insindacabile, sia in via amministrativa che giurisdizionale, ed ha efficacia di titolo esecutivo a tutti gli effetti di legge.

Colui che subentra nell'assegnazione dell'alloggio anche per motivi diversi da quelli sopra indicati, è tenuto a rimborsare il precedente assegnatario, dichiarato decaduto, del prezzo effettivo da questi eventualmente pagato per l'acquisto del terreno, nonché del costo da documentarsi, delle opere lavori o miglioramenti eseguiti in proprio dall'assegnatario predetto anteriormente alla pubblicazione del presente decreto. Per quelli eseguiti posteriormente non compete rimborso alcuno.

Il Ministro per i Lavori Pubblici, su proposta motivata del presidente della cooperativa debitamente autorizzata dal consiglio di amministrazione e del commissario governativo, può, previa diffida portante termine perentorio non inferiore a 2 mesi, pronunciare con suo decreto la decadenza del diritto all'alloggio a carico di quei soci assegnatari che non abbiano ottemperato nei modi e termini prescritti dai presidenti o commissari governativi al pagamento di passività sociali riconosciute dal ministro stesso ed indipendentemente da ampliamenti di costruzioni non finanziati, oppure al versamento di almeno tre mensilità consecutive per spese generali.

Analoga facoltà compete al Ministro per i Lavori Pubblici su richiesta dell'ente mutuatante, ovvero, se del caso, dell'amministrazione ferroviaria, nella ipotesi che i soci assegnatari di alloggi costruiti da cooperative si rendano morosi al pagamento delle rate di ammortamento o dei relativi accessori per tre mensilità consecutive. I consigli di amministrazione ed i commissari governativi possono procedere senz'altro alla radiazione dei soci assegnatari di alloggi i quali da almeno tre mesi abbiano omesso di versare le quote per spese generali.

Qualora non ostino esigenze tecniche e finanziarie può il Ministro dei Lavori Pubblici e per le cooperative tra ferrovieri il Ministro delle Comunicazioni, con provvedimento non suscettibile di alcun gravame, disporre la riduzione ad un numero minore di ambienti degli appartamenti assegnati o da assegnarsi, per i quali non sia stato ancora stipulato il mutuo edilizio individuale. Il Ministro per i Lavori Pubblici qualora si accerti che soci di cooperative edilizie a contributo statale abbiano compiuto o tentino di compiere speculazioni sugli alloggi sociali, può con suo provvedimento non suscettibile di alcun gravame dichiarare prima della stipulazione del mutuo edilizio individuale la decadenza della prenotazione od assegnazione. Il provvedimento ministeriale ha forza esecutiva a sensi dell'art. 544 n. 2 del codice di procedura civile.

Il Ministro per i Lavori Pubblici pronuncerà insindacabilmente la decadenza dal già concesso contributo statale sul pagamento degli interessi in confronto di quelle cooperative edilizie, le quali entro il termine di mesi tre dall'entrata in vigore del presente decreto non abbiano effettivamente iniziate le costruzioni; o, avendole iniziate, non dimostrino, a giudizio insindacabile del ministro stesso, la effettiva intenzione e possibilità di proteggerle.

ESENZIONE DA IMPOSTE

L'esonero dai contributi di migliorie per effetto della esecuzione di opere pubbliche eseguite dal comune deve intendersi esteso alle società agli istituti ed ai privati i quali abbiano costruito o costruiscano case popolari ed economiche. I contributi già versati non si rimborsano. I comuni e gli istituti autonomi per case popolari sono esenti dalla imposta di Ricchezza Mobile negli interessi dei mutui da contrarsi; è anche estesa la esenzione delle imposte e sovra imposte per 35 anni. Inoltre, i contratti relativi alla costruzione, compresi quelli per la stipulazione dei mutui, sono esenti da bollo e soggetti a tassa fissa minima di registro ed ipotecaria. I contratti di affitto delle case costruite dall'Istituto Nazionale per le case degli impiegati dello Stato ed i contratti di affitto delle case popolari ed economiche costruite dagli Istituti autonomi dai Comuni, sono esenti da bollo e soggetti alla tassa proporzionale ordinaria di registro con la riduzione ad un quarto. I con-

ratti di riscatto di case costruite da cooperative edilizie con contributo statale, in qualunque tempo vengano stipulate, sono esenti da bollo e soggetti a tassa fissa minima di registro ed ipotecaria.

Tutti i rapporti tra imprese appaltatrici ed enti costruttori di case popolari ed economiche con contributo statale e finanziamento della Cassa Depositi e Prestiti o dall'amministrazione ferroviaria, anche se costituiti anteriormente alla pubblicazione del presente decreto sono regolati dalle norme in vigore per le opere in conto dello Stato. In conseguenza sono prive di qualsiasi efficacia tutte le pattuizioni eventualmente in contrasto con le dette norme.

LE GARANZIE

Il Ministro per le Finanze, d'intesa con il Ministro per i Lavori Pubblici, determinerà le garanzie che, nell'interesse della Cassa Depositi e Prestiti, devono sostituire ove sia ritenuto opportuno lo stipendio o la pensione che mancasce o cessasse. La determinazione, a cura del Ministro per i Lavori Pubblici sarà notificata al socio e alla cooperativa mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Qualora non sieno prestate le garanzie supplementari di cui sopra, il Ministro per i Lavori Pubblici, su richiesta di quello per le Finanze, dichiarerà senz'altro con suo decreto la decadenza del socio moroso e ordinerà il conseguente rilascio dell'immobile. Il provvedimento avrà forza di titolo esecutivo ai sensi dell'art. 554 n. 2 del Cod. di proc. civ.

In nessun caso l'avvenuta decadenza di un socio e il rilascio dell'immobile esonerano il debitore ed i suoi aventi causa dal pagamento del debito e degli accessori. Tali norme sono analogamente applicabili alle cooperative dei ferrovieri ed in tal caso i provvedimenti rientrano nella competenza del Ministero per le Comunicazioni.

Le diminuzioni dei prezzi all'ingrosso

Com'è noto, il ribasso del livello dei prezzi all'ingrosso dall'agosto 1926, quando era stato raggiunto il massimo dell'aumento, alla terza settimana del mese di ottobre, è stato del 30 per cento. Ora si hanno notizie particolareggiate, le quali mettono pienamente in luce la portata della diminuzione così segnalata.

Considerando le merci nei due gruppi delle materie industriali e delle derrate alimentari, il ribasso effettuato in rapporto ai rispettivi massimi toccati in tempi diversi è stato del 31 per cento per le prime e del 27 per cento per le seconde. Guardando poi alle categorie che comprendono ognuno dei due gruppi, il ribasso realizzatosi in confronto ai rispettivi massimi toccati in momenti diversi è stato: nel gruppo delle materie industriali 46 per cento, tessile 41, minerali e metalli 31, prodotti vegetali vari 29, prodotti chimici 24, materiale da costruzione 19. Nel gruppo delle derrate alimentari del 30 per cento nelle derrate animali, e 28 per cento in quelle vegetali.

Il ribasso verificatosi nelle derrate alimentari è diventato molto prossimo a quello verificatosi nelle materie industriali; e perciò dimostra una cospicua effettiva diminuzione in tutti i prezzi all'ingrosso, anche in quelli che più direttamente influenzano sui prezzi al minuto, per i quotidiani bisogni della massa dei consumatori.

Il miglioramento della circolazione monetaria

L'Agenzia Volta dà notizia del miglioramento verificatosi nella circolazione monetaria dopo il discorso di Pesaro.

Miglioramento quantitativo:

- 1) La circolazione di Stato è passata da 2100 a 1053 milioni di lire, con diminuzione di 1047 milioni di lire;
- 2) La circolazione di banca è passata da 18.327 milioni a 18.023 milioni di lire, con una diminuzione di 304 milioni di lire;
- 3) La circolazione complessiva è passata da 20.427 a 19.076 milioni di lire, con diminuzione di 1351 milioni di lire.

Miglioramento qualitativo:

- 1) Nella circolazione di banca, quella emessa per i bisogni dello Stato è stata ridotta di 2500 milioni di lire;
- 2) Così pure nella circolazione di banca, quella emessa per i bisogni del commercio in senso stretto, è stata assoggettata a un limite normale massimo di 7 miliardi di lire ed è stata portata al di sotto di quella limitazione per 1.026 milioni di lire;
- 3) La riserva inerente alla circolazione di banca è aumentata di 957 milioni di lire oro.

Il cambiamento in titoli definitivi dei titoli Littorio

In seguito ad accordi intervenuti tra il Ministero delle Finanze e quello delle Comunicazioni, i titolari di certificati di sottoscrizione al Prestito del Littorio, compresi i Comuni, le Congregazioni di carità, le Opere pubbliche di beneficenza, potranno presentare i detti certificati agli uffici postali che si incaricheranno di curare, senza spesa per le parti, tutte le formalità necessarie per il cambio in titoli definitivi del Littorio (al portatore o al nome). L'intervento degli uffici postali è però limitato al cambio dei certificati di capitale nominale fino a lire diecimila, fatta eccezione per le ricevute postali di terza classe per le quali il detto limite è di lire mille.

IL PATTO DI COMMERCIO italo-svizzero concernente le questioni relative alla sua interpretazione ed applicazione, è entrato in vigore qualche giorno addietro.

Lo stato delle campagne

La terza annata della « Battaglia del Grano » si è iniziata sotto buoni auspici. Nelle campagne si sta infatti ultimando, in condizioni abbastanza favorevoli, la preparazione dei terreni per la semina del frumento. Notevole ed assai confortante risulta, in ogni regione, l'uso dei mezzi più moderni di lavorazione, nonché l'acquisto di sementi elette per la nuova campagna. Le semine sono già iniziate in molte zone, senza che si possa lamentare una vera restrizione nel consumo dei fertilizzanti. In questi giorni si stanno pure eseguendo le semine di avena, veccia, segala, orzo e di altre piante foraggere. La vendemmia è da qualche tempo ultimata ovunque coi risultati già noti, sia per quanto riguarda la quantità del raccolto, che si prevede poco diverso da quello dell'anno scorso, sia per quanto riguarda la qualità dei nuovi vini, che risultano generalmente più dolci ed alcolici di quelli delle due annate precedenti, che sono stati un poco aspri. I prati si presentano generalmente in buone condizioni, in seguito ai benefici apportati dalle ultime piogge e danno, in generale, discreti pascoli. Le previsioni sul prossimo raccolto delle olive confermano un raccolto complessivamente scarso; si rileva però che esse sono quasi ovunque esenti da malattia e dagli attacchi della mosca. Le castagne promettono, in complesso, un discreto raccolto, ma è ora necessaria una po' di pioggia, che ne faciliti la caduta. Secondo notizie pervenute dal Governo del Giappone all'Istituto Internazionale di Agricoltura, la produzione del riso di quest'anno è prevista di circa 111 milioni di quintali, in confronto a 100 milioni di quintali raccolti lo scorso anno e ad una produzione media di 104 milioni di quintali raccolti nel precedente quinquennio. Negli Stati Uniti le prime semine di frumento d'inverno si sono effettuate in condizioni favorevoli e si sviluppano bene.

Riduzioni ferroviarie solo agli immigranti

In conformità alle nuove direttive emigrate che il Ministero degli Esteri sta attuando, il Capo del Governo ha deliberato di abolire la riduzione del 50 per cento finora concesso sulle Ferrovie dello Stato ai lavoratori che dal proprio Comune si recano alla frontiera o ad un porto d'imbarco per emigrare verso l'estero; e di elevare invece dal 50 al 75 per cento la riduzione ferroviaria dalla frontiera o dal porto di sbarco sino al proprio Comune per i lavoratori italiani che dall'estero ritornano in Patria.

Bollettino dei prezzi sui mercati di Udine

Cereali — frumento da 110 a 112, granturco nuovo, giallo da 55 a 68, bianco da 50 a 58, cinquantino da 40 a 50, segala da 85 a 88, avena da 85 a 90, s'grorosso da 40 a 50, orzo da pilare da 85 a 90.

Foraggi — fieno dell'alta I. qualità da 29 a 31, II. qualità da 24 a 25, fieno della bassa I. qualità da 19 a 21, II. qualità da 15 a 18, erba spagna da 25 a 30, paglia da 15 a 16, strame scuro da 9 a 11.

Combustibili — legna faggio spaccata da 13, in stanghe da 9 a 12, carbone di legna a 36.

Frutta e verdura — mele da 0,70 a 2,50, pere da 1 a 2,50, fichi secchi da 1,80 a 2, uva da tavola da 1,30 a 1,50, limoni da 10 a 15 l'uno, castagne da 45 a 55, marroni da 1,25 a 1,40, patate da 36 a 44, cipolla da 60 a 80, spinaci da 40 a 60, radichio da 40 a 60, pomodoro da 40 a 45.

Pollerie — a peso vivo: galline da 7,50 a 8, polli da 8 a 8,50, oche a 5, anitre da 6 a 6,50, tacchini da 6 a 6,50 conigli a 3.

La quindicina sportiva

Ciclismo. — Il giro di Lombardia ha segnato un altro trionfo del campione del mondo Alfredo Binda il quale ha coperto la distanza di 252 chilometri in ore 8,57,27" alla media oraria di 28.132. A cinque minuti dal vincitore è giunto il comprovinciale Piccini, allievo del compianto Bottecchia che batteva in volata Negrini, Pancera, Giacobbe e Blattmann.

I « sei giorni » di Chicago sono stati vinti dalla coppia italo-americana Giorgetti-Walthour.

Podismo. — La gara di marcia Vicenza-Padova è stata vinta dal recordman mondiale Donato Pavesi, davanti al campione triestino Giusto Umek.

L'annuale marcia dei 100 chilometri è stata vinta dal triestino Umek il quale ha preceduto al traguardo Pavesi e Giani.

Aviazione. — Il maggiore italiano De Bernardi con idrovolante Macchi Fiat, nel cielo di Venezia, ha migliorato il record mondiale di velocità raggiungendo la media oraria di chilometri 484,304.

Calcio. — L'incontro internazionale fra le due rappresentative della Cecoslovacchia e dell'Austria disputato a Praga è finito colla vittoria dei cecoslovacchi per 5 a 3. Quello Scozia-Galles è finito alla pari: 2 a 2. Ugualmente nullo per 1 a 1 è finito a Parigi l'incontro Francia-Inghilterra, mentre quello che a Bologna oppose gli italiani agli austriaci è stato per uno a zero vinto da questi ultimi.

Il commercio italiano migliorato colla Germania

Nel primo semestre dell'anno corrente si è verificato un notevole miglioramento a favore dell'Italia nel commercio tra questa e la Germania. In confronto dell'eguale periodo dell'anno scorso le importazioni in Italia di macchine è diminuita di 150 mila quintali; quella del ferro e dell'acciaio di 29 mila quintali; quella della lana di 537

mila quintali; quella dei cereali di 25 mila quintali. Per contro la nostra esportazione di agrumi è aumentata del 25 per cento; quella delle sete artificiali di 150 mila quintali; quella delle automobili di 150 mila quintali; quella delle vetture, per un valore complessivo di 120 milioni e 120 mila lire.

Giuseppe Paolo Fabretto — Roma

Udine — Tip. D. Del Bianco e



Ditta VARIOLO GIOACCHINO
UDINE - Via Mentana, 5 - UDINE

Officina meccanica e fabbrica
Premiata Fabbrica Casseforti
Cassette di sicurezza e da murare
di ogni tipo e dimensione
Fondata sin dall'anno 1888

Prezzi modici

Dott. A. Mazzocca
Malattie di petto - Malattie reumatiche
RAGGI X
Diatermia - Irradiazioni ultra violette
Termolux - Microscopia
CIVIDALE
Riceve dalle ore 10 alle 14

Industria Vinicola
MICHELE POLITI
(fondata nel 1880)
CATANIA

Rappresentante per la Prov. del Friuli
Sig. Somma Ferdinand
Piano d'Alto

STUDIO DI RAGIONERIA
Dott. Rag. FAUSTINO BARBINA
UDINE
Via C. Battisti, 9 (Piazza Garibaldi) Telef. 6-79

Consulenze - Contabilità e Bilanci
Ricorsi per Imposte e Tasse
Pratiche varie

Ditta BISUTTI - Udine
Piastrine rivestimento

PREMIATE OFFICINE ORTOPEDICHE E DI PROTESI
VARIOLO LUIGI
Via Pordenone, N. 6 - UDINE - Fuori Porta Gemona
Telefono N. 546

Gambe - Braccia - Busti perfezionati secondo le più recenti applicazioni scientifiche
APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ E PARALISI
CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI E VENTRIERE ECC. SU MISURA
Forniture per conto dello Stato, Municipi, Ospedali civili e militari
Istituti di assicurazione e Privati

LAVORI ACCURATI CON GARANZIA sistema RIZZOLI - BOLOGNA
Filiale TREVISO - Via Pescatori, 14 TRIESTE - Via S. Nicolò 15

CARBONI Fossili
inglesi
per industrie
Antracite - Coke da riscaldamento
Rag. ANGELO PILOSIO - Udine
Riva Castello 1 - Telefono 2-72

Sanatorio
ANTICANCEROSO RADIUMTERAPIA
diretto dal
Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTI

Docente in Clinica Dermosifilopatica
Radiumterapia nella R. Università di Padova
Ambulatorio per malattie Dermosifilopatiche
Ginecologia - Urologia, dalle ore 9 alle 13, dalle 14 alle 17 - nei giorni feriali
UDINE - Via Cesare Battisti N. 2 - UDINE

CASA DI CURA
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA

Visite ogni giorno Udine
Via Cussignacco, N. 15

Prof. Dott. SILVANO MENGHEI
Docente nella R. Università di Firenze
già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania

CASA DI CURA
per malattie chirurgiche sulle colline di UDINE
TRICESIMO a 5 minuti dal Tram per Udine
Dalle 8 - 12 Dalle 18 - 18
Telefono 13

CASA DI CURA
del Dott. T. BALDASSARRE
PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI
CURE offiche mediche operatorie
UDINE - Via Cussignacco N. 51
Telefono 3-60

Ditta BISUTTI, Udine - Tuberia

OFFICINA MECCANICA E FABBRILE
G. B. VARIOLO
Viale Cimitero Monumentale, 3 - UDINE - Viale Cimitero Monumentale, 8

Specialità in Costruzioni e Riparazioni
CASSEFORTI
Cassette di Sicurezza per Banche e privati - Cancelli - Inferriate - Ringhieri - Scale - Saracinesche in ferro
Concessionario della Serranda Corazzata ad elementi in acciaio, brevettata, della Ditta BENEDETTO PASTORE di Torino